

## Cronaca

13 Gennaio 2024

## Polizia di Stato, tre arresti per stalking e maltrattamenti

Hanno trasgredito il divieto di avvicinamento alla propria compagna, minacciato e aggredito ripetutamente la moglie



**13 Gennaio 2024** Nei primi giorni dell'anno è stata intensa l'attività della Polizia di Stato di Ravenna contro la violenza di genere.

Numerose le audizioni protette di persone

vulnerabili per chiarire le dinamiche violente e assicurare tutela alle vittime.

In quanto alle misure di prevenzione, su proposta della Divisione Anticrimine, tre uomini accusati di

maltrattamenti in famiglia, considerata la loro pericolosità sociale e per garantire la tutela delle vittime, sono stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale aggravata (revoca del passaporto e della patente di guida per tutta la sua durata – alla fine occorre richiedere una autorizzazione per rifare gli esami di guida – e l'impossibilità di ottenere qualsiasi licenza di qualsiasi tipo o esercitare qualsiasi attività economica).

Inoltre, sono stati avviati diversi procedimenti amministrativi finalizzati alla misura dell'ammonimento adottata dal Questore di Ravenna, Lucio Pennella, per violenze fisiche e psicologiche.

Di estremo rilievo l'attività delle Squadre Volanti nell'ambito del pronto intervento a fronte delle segnalazioni rientranti nel cosiddetto Codice Rosso, culminata in meno di una settimana con ben tre

arresti.

In particolare, è stato rintracciato e poi arrestato un uomo per aver trasgredito il divieto di avvicinamento alla propria compagna.

Negli ultimi giorni le altre due misure di restrizione eseguite in stato di flagranza: una per stalking nei confronti di un cittadino italiano che minacciava

ripetutamente la moglie, mentre l'altra a carico di uno straniero che maltrattava e aggrediva la moglie e contemporaneamente inveiva prepotentemente contro i poliziotti che riuscivano ad arrestarlo, assicurandolo alla giustizia ed evitando conseguenze pregiudizievoli per la vittima estremamente impaurita.

© copyright la Cronaca di Ravenna